

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org
e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com
UNITA' PASTORALE: Castelfreddo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

Come sappiamo, l'ordinanza diocesana per l'emergenza coronavirus ha stabilito di sospendere le celebrazioni liturgiche, fino a nuove disposizioni.

Si potranno seguire sui canali social.

La nostra Chiesa di Castelnuovo, in questo fine settimana, rimarrà aperta per la visita e la preghiera individuale, con i seguenti orari:

*** SABATO 29 febb. dalle 15 alle 18,30**

*** DOMENICA 1 marzo dalle 9,30 alle 12.00**

Rimaniamo saldi nella preghiera,
e attendiamo fiduciosi il ritorno alla normalità.

*** martedì 3 marzo**

• s. rosario in chiesa **ore 16,00**

• s. messa **ore 16,30**

*** giovedì 5 marzo**

• s. rosario in chiesa **ore 16,00**

• s. messa **ore 16,30**

*** venerdì 6 marzo**

• via crucis –per i ragazzi e per tutti **ore 16,15**

• via crucis per la comunità **ore 21,00**

*** sabato 7 marzo**

• celebrazione con le ceneri con i ragazzi del catechismo **ore 14,00**

• Adorazione Eucaristica **ore 17,00**

• s. messa prefestiva **ore 18,00**

• incontro dei gruppi di giovani con animatori **dalle 19,15**

domenica 8 marzo II di quaresima

• s. messa **ore 8,30**

• s. messa **ore 11,00 (animazione 4^a primaria)**

*** martedì 3 marzo**

• s. rosario in chiesa **ore 16,00**

• s. messa **ore 16,30**

*** giovedì 5 marzo**

• s. rosario in chiesa **ore 16,00**

• s. messa **ore 16,30**

*** venerdì 6 marzo**

• via crucis –per i ragazzi e per tutti **ore 16,15**

• via crucis per la comunità **ore 21,00**

*** sabato 7 marzo**

• celebrazione con le ceneri con i ragazzi del catechismo **ore 14,00**

• Adorazione Eucaristica **ore 17,00**

• s. messa prefestiva **ore 18,00**

• incontro dei gruppi di giovani con animatori **dalle 19,15**

I DOMENICA DI QUARESIMA

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo Spirito**

Atto penitenziale

C. La Parola di Dio ci invita a verificare la nostra risposta al Signore, se è secondo Dio o secondo i parametri del mondo. Chiediamo perdono ed invochiamo la misericordia Dio per aver ceduto con il cuore alle tentazioni, impegniamoci a superarle con la sua grazia.

C. Signore, che hai voluto digiunare nel deserto, abbi pietà di noi
Signore, pietà.

C. Cristo, che hai conosciuto la tentazione e l'hai vinta, abbi pietà di noi.
Cristo, pietà.

C. Signore, che per la fiducia in Dio solo, ci hai salvato dalla morte abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

Dal libro della Genesi ([Gen 2,7-9; 3,1-7](#))

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiate si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. ([Sal 50](#))

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.**



Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 5,12-19)

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli

disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, invochiamo da Dio, nostro Padre, sensibilità e ascolto obbediente della sua Parola per non lasciarci sedurre dalle voci allettanti che ci dividono da lui.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore, un cuore obbediente!

L. Per tutti i discepoli di Cristo: sentano il bisogno di nutrirsi della Parola di Dio e di leggere alla sua luce ogni fame e sete degli uomini. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, un cuore obbediente!

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: offrano con perseveranza al popolo loro affidato il pane del vangelo suscitando speranza, coraggio, impegno. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, un cuore obbediente!

L. Per quanti si trovano disorientati dalle prescrizioni dovute all'emergenza sanitaria: possano riscoprire la presenza premurosa della Grazia nella solitudine e nella quotidianità familiare. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, un cuore obbediente!

L. Per i sanitari ed il personale medico che si è trovato a fronteggiare rischi di contaminazione, ansie e timori collettivi: la loro testimonianza sia segno di servizio e generosità che coinvolge il tempo quaresimale di tutti noi. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, un cuore obbediente!

L. Per i cristiani impegnati in politica: non siano preda dell'arroganza del potere, ma piuttosto impegnati a servire la promozione del più povero e debole. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, un cuore obbediente!

L. Per i capi dei popoli: non siano asserviti a chi detiene il potere economico, ma si ricordino che Dio è schierato con il profugo, l'immigrato, l'oppresso. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, un cuore obbediente!

C. Ascolta, Padre, la nostra preghiera e ricolmaci di Spirito Santo affinché l'ascolto della tua Parola ci custodisca nella sequela del Figlio tuo, venuto per essere il servo di tutti, Cristo, nostro Signore.

Amen!